



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014

Consiglio di Amministrazione del 12 Maggio 2014

PRIMA INDUSTRIE SpA

Capitale sociale € 26.208.185 (interamente versato)

Iscritta presso il registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015 R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino) - Via Antonelli, 32

Sito internet: www.primaindustrie.com e-mail: ir@primaindustrie.com

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente esecutivo	Gianfranco Carbonato
Amministratori delegati	Ezio G. Basso ⁽¹⁾ Domenico Peiretti
Amministratori indipendenti	Chiara Damiana Burberi Donatella Busso Sandro D'Isidoro Enrico Marchetti Mario Mauri
Altri Amministratori	Rafic Y. Mansour Michael R. Mansour

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Enrico Marchetti
Componenti	Chiara Damiana Burberi Donatella Busso

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro D'Isidoro Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Franco Nada
Sindaci effettivi	Paola Borracchini Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Gaetana Laselva

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Scadenza Mandati e Nomine

Il Consiglio di
Amministrazione rimarrà in carica fino
all'approvazione del
bilancio dell'esercizio 2016.

Il Collegio Sindacale
rimarrà in carica
fino all'approvazione del
bilancio dell'esercizio 2015.

La società di Revisione è stata nominata dalla
Assemblea degli Azionisti
del 29 Aprile 2008
per il periodo 2008 - 2016.

⁽¹⁾ Ezio G. Basso è anche Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA

INDICE

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2014	4
STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	4
PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
CAPITOLO 2. INTRODUZIONE	10
PREMESSA	10
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	10
TASSI DI CAMBIO	11
CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	13
CONTESTO MACROECONOMICO	13
RICAVI E REDDITIVITÀ	14
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	17
ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI	18
RICERCA E SVILUPPO	18
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	18
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	18
AZIONARIATO	18
PIANI DI STOCK OPTION	19
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE	20
OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI	20
CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO	22
PRIMA POWER	22
PRIMA ELECTRO	23
CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2014	25
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	25
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	26
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	27
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	28
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	29
CAPITOLO 6. DESCRIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI	31
FORMA E CONTENUTO	31
PRINCIPI CONTABILI	31
SCHEMI DI BILANCIO	32
NOTE ILLUSTRATIVE	33
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/03/2014	47

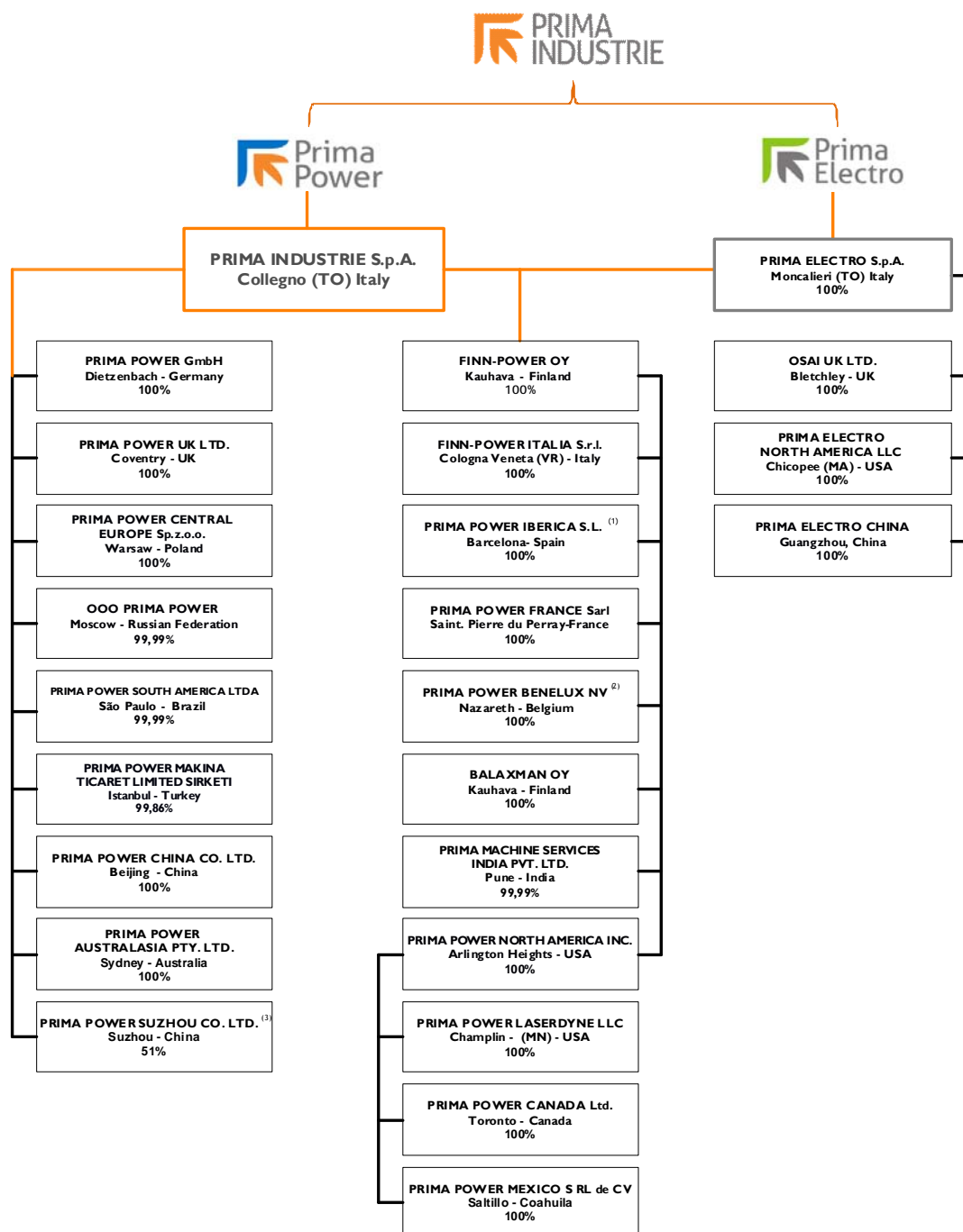


CAPITOLO 1.

STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2014

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2014

STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE



Il prospetto riportato in questa pagina, rappresenta la situazione societaria del Gruppo PRIMA INDUSTRIE alla data del 31/03/2014.

- 1) FINN-POWER OY detiene il 78% di PRIMA POWER IBERICA SL (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).
- 2) FINN-POWER OY detiene il 94% di PRIMA POWER BENELUX NV (il restante 6% è detenuto da BALAXMAN OY).
- 3) PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 51% della PRIMA POWER SUZHOU Co.Ltd. (il restante 49% è detenuto da terzi).

PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre che nei settori dell'elettronica industriale e sorgenti laser.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, fondata nel 1977 e quotata presso la Borsa Italiana dall'ottobre 1999 (attualmente MTA - segmento STAR), progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presente sul mercato da 37 anni e vanta oltre 10.000 macchine installate in più di 70 Paesi. Anche a seguito dall'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, nel febbraio 2008, si è stabilmente collocato ai primi posti a livello mondiale nel settore delle applicazioni per il trattamento della lamiera. Negli anni più recenti il Gruppo si è riorganizzato con la suddivisione del *business* nelle due seguenti divisioni:

- PRIMA POWER per le macchine laser e per la lavorazione della lamiera;
- PRIMA ELECTRO per l'elettronica industriale e le tecnologie laser.

La divisione PRIMA POWER include progettazione, produzione e commercializzazione di:

- macchine per taglio, saldatura e foratura di componenti metallici tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D);
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

Tale divisione possiede stabilimenti produttivi in Italia (PRIMA INDUSTRIE SpA e FINN-POWER ITALIA Srl), in Finlandia (FINN-POWER OY), negli USA (PRIMA POWER LASERDYNE Llc) ed una presenza diretta commerciale e di assistenza tecnica in Francia, Svizzera, Spagna, Germania, Regno Unito, Belgio, Polonia, Repubblica Ceca, Lituania, Ungheria, Russia, Turchia, USA, Canada, Messico, Brasile, Cina, India, Corea del Sud, Australia ed Emirati Arabi.

La divisione PRIMA ELECTRO comprende lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi. La divisione ha sedi produttive in Italia (PRIMA ELECTRO SpA) e negli USA (PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.) nonché sedi commerciali nel Regno Unito ed in Cina.

A 37 anni dalla fondazione, la missione del Gruppo PRIMA INDUSTRIE continua ad essere quella di espandere sistematicamente la gamma dei propri prodotti e servizi e di continuare a crescere come fornitore mondiale di sistemi laser e sistemi per il trattamento lamiera per applicazioni industriali, nonché di elettronica industriale, mercati caratterizzati da alta tecnologia e in cui si riscontrano buoni tassi di crescita pur in presenza di un contesto ciclico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'unica variazione intervenuta nel corso dei primi tre mesi 2014 è stata l'ingresso della neo-costituita società PRIMA POWER MEXICO (posseduta al 100% da PRIMA POWER NORTH AMERICA).

Al 31/03/2014 sono state oggetto di consolidamento integrale le società controllate indicate nei prospetti qui di seguito.

IMPRESA CONTROLLATE

PRIMA POWER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER UK LTD	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	ul. Fabryczna 24 - 05 - 092 Łomianki Warsaw, POLSKA	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
OOO PRIMA POWER	Ordzhonikidze str., 11/A - 115419, Moscow - RUSSIAN FEDERATION	RUB 4.800.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER SOUTH AMERICA Ltda	Av Fuad Lutfalla, 1,182 - Freguesia do Ó - 02968-00, Sao Paulo BRASIL	R\$ 2.134.764	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI ⁽¹⁾	Soğanlık Yeni Mah. Balıkesir Cad. Uprise Elite Teras Evler B1 B Dupleks Gül Blok Daire:3 Kartal - İSTANBUL	TRY 1.470.000	99,86%	Metodo integrale
PRIMA POWER CHINA Company Ltd.	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 2.038.778	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER AUSTRALASIA Pty. LTD.	Minter Ellison, LEVEL 3, 25 National circuit, Forrest, ACT, 2603 AUSTRALIA	A\$ 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER SUZHOU Co. LTD. ⁽¹⁾	Cross of Xingrui and Guangming Road, Wujiang Ec. & Tech. Develop. Zone, Suzhou City Jiangsu Prov. CHINA	USD 8.000.000	51%	Metodo integrale
FINN POWER Oy	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 49.417.108	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Artigianato 9, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER IBERICA S.L.	C/Primero de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6.440.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle, 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 120.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER BENELUX NV	Leenstraat 5, B-9810 Nazareth, BELGIUM	€ 400.000	100%	Metodo integrale
BALAXMAN Oy	Metallitie 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2.523	100%	Metodo integrale
PRIMA MACHINE SERVICES INDIA PVT. LTD.	Mezzanine Floor, Poonam Plaza 694/2B Market Yard Road, Pune INDIA	Rs. 7.000.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER LASERDYNE LLC	8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 200.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CANADA Ltd.	390 Bay Street Suite 2800 Toronto, Ontario M5H 2Y2 CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER MEXICO S DE RL DE CV	Campo Real, 121 FRACC. Valle Real, Saltillo, Coahuila C.P. 25198 Mexico	USD 250	100%	Metodo integrale

(1) Si precisa che alla data di riferimento del presente bilancio il capitale sociale delle società PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI e PRIMA POWER SUZHOU Co. Ltd. non è stato ancora interamente versato.

IMPRESE CONTROLLATE

PRIMA ELECTRO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRO S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 15'000'000	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA LLC.	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 24.119.985	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO (CHINA) Co.Ltd.	23G East Tower, Fuxing Shangmao n.163, Huangpu Avenue Tianhe District 510620 Guangzhou P.R. CHINA	€ 100'000	100%	Metodo integrale



CAPITOLO 2.

INTRODUZIONE

CAPITOLO 2. INTRODUZIONE

PREMESSA

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è stato redatto ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato da CONSOB.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2014 e non è stato assoggettato a revisione contabile.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente resoconto, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione intermedia sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance:

- l’EBIT (che corrisponde al “Risultato operativo”),
- l’EBITDA (“Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti”), che è determinato sommando al “Risultato Operativo” risultante dal bilancio sia la voce “Ammortamenti”, sia la voce “*Impairment e Svalutazioni*”.

Sono inoltre menzionati:

- Il “Valore della Produzione” rappresentato dalla sommatoria algebrica delle voci “Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni”, “Altri ricavi operativi”, “Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti” e “Incrementi per lavori interni”;
- il “Capitale Circolante Operativo” rappresentato dalla sommatoria algebrica delle “Rimanenze”, “Crediti Commerciali”, “Debiti Commerciali” e “Acconti”.

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

VALUTA	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	31-mar-14	31-mar-13	31-mar-14	31-dic-13
DOLLARO STATUNITENSE	1,3697	1,3204	1,3788	1,3791
STERLINA INGLESE	0,8279	0,8517	0,8282	0,8337
RENMINBI CINESE	8,3587	8,2193	8,5754	8,3491
ZLOTY POLACCO	4,1842	4,1563	4,1719	4,1543
DOLLARO CANADESE	1,5110	1,3317	1,5225	1,4671
RUBLO RUSSO	48,0778	40,1507	48,7800	45,3246
REAL BRASILIANO	3,2402	2,6347	3,1276	3,2576
RUPIA INDIANA	84,5864	71,5212	82,5784	85,3660
LIRA TURCA	3,0370	2,3578	2,9693	2,9605
DOLLARO AUSTRALIANO	1,5272	1,2716	1,4941	1,5423
PESO MESSICANO	18,1324	16,6985	18,0147	18,0731



CAPITOLO 3.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CONTESTO MACROECONOMICO

Le attese per l'anno 2014 sono per una fase di moderata espansione dell'economia globale. Il miglioramento dell'Eurozona (uscita dalla recessione) e degli USA compensa l'andamento meno brillante di alcuni Paesi Emergenti, come Brasile e India.

Nelle economie più mature (USA ed Europa), il rischio inflazionistico è limitato dalla persistenza di un eccesso di capacità produttiva e da un mercato del lavoro ancora debole. La dinamica dei prezzi rimarrà modesta quasi ovunque. Le Banche centrali dovrebbero mantenere anche nel 2014 condizioni di liquidità accomodanti e tassi di interesse vicini allo zero.

In particolare, nonostante l'aumento dell'incertezza a livello macroeconomico (segnali di rallentamento della crescita in Cina, continua pressione sulle valute emergenti e crescenti preoccupazioni geopolitiche sulla crisi Ucraina), le condizioni globali di liquidità supportano ancora prospettive di crescita positive relative al secondo trimestre. L'economia a livello mondiale sta ripartendo, supportata dai mercati sviluppati. Inoltre, il rally dei mercati azionari degli ultimi mesi è coerente con la ricerca di rendimento, in un contesto con eccesso di liquidità e con aspettative di ulteriori politiche monetarie espansive da parte delle banche centrali.

L'economia italiana, dopo aver perso l'11% del PIL nelle due recessioni sperimentate nel corso di questa crisi, secondo l'associazione Prometeia sembra essersi avviata lungo un sentiero di lenta crescita che, per il 2014 sarà dello 0,7%, mentre potrà oscillare tra l'1 e l'1,5% nei due anni successivi, raggiungendo il livello di PIL del 2007 solamente nel 2021.

Dopo la forte contrazione subita nel corso della fase recessiva, gli investimenti hanno cominciato a presentare timidi segni di recupero nel 2013. Essi hanno riguardato la domanda di beni strumentali delle imprese e in particolare la componente costituita dai mezzi di trasporto. Nel quarto trimestre quest'ultima ha riportato un altro netto aumento che ha contribuito alla ripresa dell'economia (0,2%). La spesa per macchinari e attrezzature ha continuato a contrarsi ma a un ritmo più contenuto.

La dinamica degli investimenti ha riflesso il miglioramento del clima di fiducia delle imprese e delle prospettive di domanda. Il grado di utilizzo degli impianti si è poi portato su livelli non distanti da quelli prevalenti nel periodo precedente l'avvio della fase recessiva anche se inferiori alla media di lungo periodo.

La produzione nel comparto dei beni strumentali ha presentato un andamento altalenante ma nella media del periodo gennaio-febbraio si è collocata su livelli superiori dell'1,9% a quelli del quarto trimestre suggerendo la possibilità di una accelerazione rispetto al quarto (0,4%). Secondo le attese delle imprese il recupero dell'attività produttiva dovrebbe poi continuare nel periodo successivo.

Secondo Oxford Economics il settore delle macchine utensili, dopo la contrazione sofferta nel 2013 (-9,3%), dovrebbe vedere un periodo di ripresa a partire dal 2014 (+3,7%) e negli anni successivi (crescita 2015-2017 attesa su tassi superiori all'8%) trainata dapprima dal mercato americano e, successivamente, dai mercati asiatici. E' attesa attestarsi, invece, su tassi di crescita inferiori l'area europea.

UCIMU (l'associazione che raggruppa i costruttori italiani di macchine utensili) ha preso atto nel primo trimestre dell'anno di una raccolta ordini in crescita (+15,2%), determinato sia dal

positivo riscontro raccolto dai costruttori oltreconfine sia del risveglio del mercato italiano. In particolare si segnala la ripartenza del mercato italiano con un incremento degli ordini del 79,3% rispetto al primo trimestre del 2013. L'inversione di tendenza della domanda interna dovrebbe altresì trovare beneficio nell'entrata in vigore della nuova Legge Sabatini che, operativa dal 31 marzo, nella prima finestra di presentazione pratiche, ha raccolto ben 2010 domande di finanziamento, per un valore di investimenti in beni strumentali pari a 655 milioni di euro.

RICAVI E REDDITIVITÀ

Al fine di meglio rappresentare le attività operative del Gruppo, è stato deciso a partire dal 2014 di riportare i dati relativi al fatturato secondo le seguenti aree geografiche:

- EMEA (Europa, Russia, Medio Oriente e Africa)
- AMERICAS (Nord, Sud e Centro America)
- APAC (Asia e Pacifico)

I ricavi consolidati al 31/03/2014 ammontano a 64.467 migliaia di euro in diminuzione del 11,5% (pari a 8.414 migliaia di euro) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2013.

Si riporta qui di seguito il fatturato consolidato su base geografica al 31/03/2014 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi	31/03/14		31/03/13	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
EMEA	36.695	56,9	44.385	60,9
AMERICAS	15.597	24,2	13.359	18,3
APAC	12.175	18,9	15.137	20,8
TOTALE	64.467	100,0	72.881	100,0

Le vendite su base geografica mostrano un fatturato crescente nei Paesi dell'AMERICAS (+ 2.238 migliaia di euro) dove la quota più consistente è stata realizzata negli USA (14,3% sul totale del fatturato consolidato e 59,1% del solo fatturato dell'area AMERICAS). Per quanto riguarda i Paesi dell'APAC significative sono le vendite verso la Cina pari a 10.219 migliaia di euro (15,9% del fatturato consolidato).

Nell'area EMEA si registrano ottime vendite in Russia (6,6% del fatturato consolidato) e nei Paesi dell'Est Europa (6,4% del fatturato consolidato). Le vendite realizzate in Italia rappresentano il 13,5% del fatturato consolidato.

Continua, inoltre, il trend, già registrato a partire dagli ultimi anni, che ha portato le vendite realizzate fuori dall'Europa (52,8%) a superare quelle europee, Italia inclusa (47,2%) a conferma dello spostamento del baricentro dell'economia globale.

Qui di seguito si espone la suddivisione dei ricavi per segmento al lordo delle partite intersettoriali (per maggiori indicazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo si veda la Nota 6.28 - Informativa di Settore).

Ricavi	31/03/14		31/03/13	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
PRIMA POWER	55.114	85,5	60.833	83,5
PRIMA ELECTRO	12.625	19,6	15.888	21,8
Ricavi intersettoriali	(3.272)	(5,1)	(3.840)	(5,3)
TOTALE	64.467	100,0	72.881	100,0

I ricavi della divisione PRIMA POWER sono in diminuzione del 9,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente a causa del basso portafoglio di inizio anno (dovuto ad una accelerazione delle vendite nell'ultimo trimestre 2013) e di uno slittamento nel processo di consegna delle macchine dovuto a ragioni contingenti, fra le quali i ritardi nell'ottenimento dei finanziamenti da parte dei clienti; mentre i ricavi della divisione PRIMA ELECTRO sono in diminuzione del 20,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, calo dovuto principalmente ad alcuni prodotti DOTS per i quali è in corso un *phase-out/phase-in* iniziato nel corso dell'esercizio 2013 ed in via di ultimazione.

Per completare l'informativa sui ricavi si espone qui di seguito la suddivisione degli stessi (al netto delle partite intersettoriali) per segmento e per area geografica, sia per il primo trimestre 2014 che per il primo trimestre 2013.

Ricavi segmento/area - 31/03/2014	EMEA	AMERICAS	APAC	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>				
PRIMA POWER	29.794	15.117	10.201	55.112
PRIMA ELECTRO	6.901	480	1.974	9.355
TOTALE	36.695	15.597	12.175	64.467

Ricavi segmento/area - 31/03/2013	EMEA	AMERICAS	APAC	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>				
PRIMA POWER	34.131	12.778	13.910	60.819
PRIMA ELECTRO	10.254	581	1.227	12.062
TOTALE	44.385	13.359	15.137	72.881

La divisione PRIMA POWER ha realizzato vendite nell'area EMEA per il 54,1%, nei Paesi dell'AMERICAS per il 27,4% e nell'area APAC per il 18,5%.

La divisione PRIMA ELECTRO ha realizzato vendite nell'area EMEA per il 73,8%, nei Paesi dell'AMERICAS per il 5,1% e nell'area APAC per il 21,1%.

Il Valore della produzione al 31/03/2014 risulta pari a 82.728 migliaia di euro, in aumento del 2,4% rispetto al corrispondente periodo 2013 (aumento di 1.961 migliaia di euro).

Nel valore della produzione del periodo sono presenti incrementi per lavori interni pari a 2.971 migliaia di euro (1.925 migliaia di euro al 31/03/2013); tali costi si riferiscono principalmente ad investimenti in attività di sviluppo.

Indicatori di performance	31/03/14		31/03/13	
	<i>migliaia di euro</i>	<i>% su fatturato</i>	<i>migliaia di euro</i>	<i>% su fatturato</i>
EBITDA	4.800	7,4	4.642	6,4
EBIT	2.047	3,2	1.682	2,3
EBT	346	0,5	(692)	(0,9)
RISULTATO NETTO	(684)	(1,1)	(803)	(1,1)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE ALLA CAPOGRUPPO	(632)	(1,0)	(803)	(1,1)

L'EBITDA del Gruppo è pari a 4.800 migliaia di euro (7,4% del fatturato); rispetto ai primi tre mesi del 2013 si registra un miglioramento sia in termini percentuali (aumento dell'1%) sia in termini assoluti (+158 migliaia di euro).

Si espone qui di seguito l'EBITDA del Gruppo al 31/03/2014 e al 31/03/2013 suddiviso per segmento (al lordo delle partite intersettoriali).

EBITDA	31/03/14		31/03/13	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	3.709	77,3	2.270	48,9
PRIMA ELECTRO	1.059	22,1	2.643	56,9
Partite intersettoriali ed elisioni	32	0,6	(271)	(5,8)
TOTALE	4.800	100,0	4.642	100,0

L'EBIT consolidato al 31/03/2014 risulta pari a 2.047 migliaia di euro in aumento di 365 migliaia di euro rispetto ai primi tre mesi del 2013 (pari a 1.682 migliaia di euro). Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 2.085 migliaia di euro e delle immobilizzazioni materiali per 667 migliaia di euro. Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, i principali si riferiscono agli ammortamenti dei costi di sviluppo (1.199 migliaia di euro) ed agli ammortamenti relativi alle attività a vita utile definita iscritte nell'ambito dell'aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER (marchio e relazioni con la clientela - "customer list") che sono pari a 763 migliaia di euro.

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'EBIT per segmento al 31/03/2014 e 31/03/2013 al lordo delle partite intersettoriali.

EBIT	31/03/14		31/03/13	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	1.529	74,7	(191)	(11,3)
PRIMA ELECTRO	484	23,6	2.145	127,5
Partite intersettoriali ed elisioni	34	1,7	(272)	(16,2)
TOTALE	2.047	100,0	1.682	100,0

L'EBT consolidato al 31/03/2014 risulta pari a 346 migliaia di euro in miglioramento di 1.038 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-692 migliaia di euro); si ricorda che tale valore sconta oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (compresi utili e perite sui cambi) per 1.701 migliaia di euro (al 31/03/2013 pari a 2.373 migliaia di euro).

Gestione finanziaria (€/000)	31/03/14	31/03/13
Oneri Finanziamento FINPOLAR	(780)	(897)
Oneri netti strumenti finanziari derivati (IRS)	(462)	(631)
Proventi/Oneri netti strumenti finanziari derivati (CRS)	(36)	(148)
Altri proventi/oneri finanziari	(549)	(634)
Oneri finanziari netti	(1.827)	(2.310)
Risultato netto transazioni valuta estera	126	(63)
Totale gestione finanziaria	(1.701)	(2.373)

Si rilevano oneri per il finanziamento stipulato nel 2008 per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER (di seguito per brevità "Finanziamento FINPOLAR") pari a 780 migliaia di euro ed oneri finanziari netti per strumenti derivati IRS (prevalentemente collegati al Finanziamento FINPOLAR) per 462 migliaia di euro. Il calo degli oneri relativi al Finanziamento FINPOLAR è dovuto alla diminuzione del capitale residuo a seguito dei rimborsi effettuati. Si segnala che l'EURIBOR medio del primo trimestre 2014 è leggermente superiore rispetto a quello registrato nel medesimo periodo del 2013.

Il risultato della gestione cambi nel primo trimestre 2014 è positiva per 126 migliaia di euro (negativo per 63 migliaia di euro al 31/03/2013).

Il RISULTATO NETTO al 31/03/2014 è negativo ed è pari a 684 migliaia di euro (-803 migliaia di euro al 31/03/2013). Le imposte sul reddito dei primi tre mesi del 2014 evidenziano un saldo netto negativo di 1.030 migliaia di euro, di cui IRAP per 330 migliaia di euro. E' opportuno ricordare che il carico fiscale del 2013 includeva un effetto positivo dovuto ad un credito verso l'erario pari a 1.048 migliaia di euro a seguito della presentazione delle istanze di rimborso IRES (deduzione IRAP ai fini IRES per gli anni 2007-2011).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2014 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento netto pari a 107.232 migliaia di euro in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 23.806 migliaia di euro (negativa per 131.038 migliaia di euro al 31/03/2013).

La variazione negativa di 7.271 migliaia di euro rispetto al 31/12/2013 è dovuta all'assorbimento di risorse finanziarie necessarie per la gestione delle attività operative ed alla necessità di capitale circolante per far fronte all'incremento dei volumi produttivi nei trimestri successivi.

Qui di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	31/03/14	31/12/13	31/03/13
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI	(18.396)	(29.194)	(18.515)
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	(3)	(47)	(450)
DEBITI A BREVE	53.522	51.830	57.052
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	72.109	77.372	92.951
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	107.232	99.961	131.038

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 31/03/2014, occorre ricordare che:

- il Finanziamento FINPOLAR ammonta complessivamente a 99.544 migliaia di euro ed è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* misurati su base annuale e semestrale (per un ulteriore dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bilancio al 31/12/2013);
- i debiti verso società di leasing (quasi esclusivamente di natura immobiliare) ammontano a 2.883 migliaia di euro;
- i debiti bancari includono il *fair value* negativo di alcuni strumenti derivati per 4.056 migliaia di euro; i principali sono IRS contratti dalla Capogruppo a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul Finanziamento FINPOLAR (la sottoscrizione di questi derivati era obbligatoriamente prevista dal contratto di finanziamento sottostante).

Si evidenzia che 19.946 migliaia di euro classificati nei debiti a breve si riferiscono alla tranche D del Finanziamento FINPOLAR la quale è una linea di credito *revolving* che sarà disponibile fino al 31/01/2016.

Si ricorda che in data 04/02/2014 la società ha regolarmente saldato la rata in scadenza del debito verso il pool di banche finanziatrici, relativo al Finanziamento FINPOLAR.

ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI

Nel corso del primo trimestre del 2014 l'acquisizione ordini del Gruppo (inclusiva dell'*after-sale service*) è stata pari a 96,7 milioni di euro (+6,7% rispetto a 90,6 milioni di euro al 31/03/2013). L'acquisizione ordini del segmento PRIMA POWER è stata pari a 84,1 milioni di euro, quella relativa al segmento PRIMA ELECTRO, da soli clienti esterni al Gruppo, è stata pari a 12,6 milioni di euro.

Il portafoglio ordini consolidato (non inclusivo dell'*after-sale service*) al 31/03/2014 è salito a 105,8 (rispetto a 104,6 milioni di euro al 31/03/2013 ed a 75,2 milioni di euro al 31/12/2013).

Il portafoglio comprende 93,5 milioni di euro relativi al segmento PRIMA POWER e 12,3 milioni di euro relativi al segmento PRIMA ELECTRO.

Al 30/04/2014 il portafoglio ordini è salito a 111,1 milioni di euro.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del primo trimestre 2014 è stata complessivamente pari a 5.069 migliaia di euro (di cui 3.706 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 1.363 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO) pari al 7,9% del fatturato.

La quota capitalizzata è stata pari a 2.872 migliaia di euro (di cui 2.245 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 627 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO).

Il livello di costi sostenuti in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, testimonia il costante impegno del Gruppo per l'investimento sul futuro ed il miglioramento, tramite la presenza di prodotti sempre tecnologicamente all'avanguardia, della propria competitività sui mercati internazionali. Per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo di riferimento non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di parti correlate n° 17221, emanato da Consob in data 12/03/2010.

Per ulteriori dettagli in merito alle altre operazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate, si veda la Nota 6.27 - Informativa su parti correlate.

ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Nel corso del primo trimestre 2014 il titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 9,355 euro al 02/01/2014 ad un valore di 14,05 euro per azione al 31/03/2014, registrando pertanto un apprezzamento del 50%.

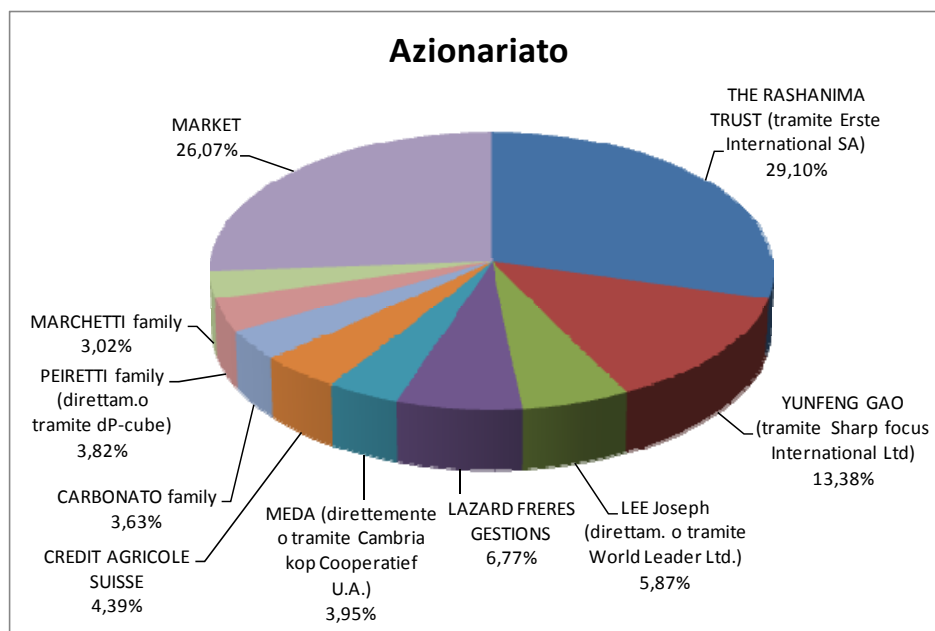
Successivamente al 31/03/2014 il titolo si è mantenuto su valori generalmente compresi fra 13,50 euro e 14 euro.

Alla data del 31/03/2014, nonché alla data di approvazione del presente Resoconto, PRIMA INDUSTRIE SpA non deteneva, né detiene alcuna azione propria, non essendo peraltro vigente alcuna delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

AZIONARIATO

Al 31/03/2014 il capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE SpA ammonta ad Euro 26.208.185 ripartito in n° 10.483.274 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna. Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e neppure obbligazioni.

Alla luce delle risultanze del libro Soci e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata si presenta come segue:



PIANI DI STOCK OPTION

Nel mese di maggio 2011 è terminato il periodo di maturazione (*vesting period*) del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea di PRIMA INDUSTRIE SpA del 29/04/2008, originariamente destinato ad Amministratori Esecutivi della Capogruppo, di PRIMA ELECTRO SpA e di FINN-POWER OY, nonché al Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA ed all'allora Direttore finanziario di Gruppo.

I soggetti che risultano ancora beneficiari hanno pertanto la facoltà di esercitare le opzioni assegnate al prezzo ad oggi stabilito in Euro 28,68 per azione, dal 1° giugno 2011 ed entro e non oltre il 30 giugno 2014 (data di scadenza del piano), nei seguenti due periodi di ciascun anno fino alla scadenza del piano:

- 1° giugno - 30 giugno
- 1° ottobre - 30 ottobre

I soggetti che risultano ancora beneficiari del piano alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono i seguenti.

COGNOME NOME	FUNZIONE
CARBONATO Gianfranco	Presidente esecutivo PRIMA INDUSTRIE SpA
BASSO Ezio	Direttore Generale e Amm.re delegato PRIMA INDUSTRIE SpA
PEIRETTI Domenico	Amm.re delegato PRIMA ELECTRO SpA e Amm.re delegato PRIMA INDUSTRIE SpA

Per ulteriori informazioni in merito al piano di *stock option*, si rimanda a quanto pubblicato sul sito Internet della società: www.primaindustrie.com.

Come risulta evidente dalle quotazioni correnti delle azioni PRIMA INDUSTRIE (si veda il paragrafo “ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE”), le opzioni sono ampiamente *out of the money*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contingente ritardo di fatturato, peraltro già in buona parte recuperato nel mese di aprile, non è per il Gruppo PRIMA INDUSTRIE fonte di preoccupazione visto anche il positivo andamento della raccolta ordini. Il Gruppo nel corso dei primi tre mesi dell’esercizio, ha registrato un aumento della redditività operativa lorda e si prevede che tale aumento possa caratterizzare anche la restante parte dell’esercizio.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Ai sensi dello IAS 10 non vi sono fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del bilancio da riportare nel presente Resoconto Intermedio di Gestione.

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



CAPITOLO 4.

ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

Il Gruppo opera con una struttura organizzativa basata sulla ripartizione delle proprie attività in due divisioni: la divisione PRIMA POWER e la divisione PRIMA ELECTRO.

La divisione PRIMA POWER include la progettazione, la produzione e la commercializzazione di:

- macchine laser per il taglio, la saldatura e la foratura di componenti metallici sia tridimensionali (3D) che bidimensionali (2D) e
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

La divisione PRIMA ELECTRO include lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi.

Si espone qui di seguito un prospetto riepilogativo dell'andamento economico per i due settori in cui il Gruppo attualmente opera.

	31/03/2014				
<i>Valori in migliaia di euro</i>	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	55.114	3.709	6,7%	1.529	2,8%
PRIMA ELECTRO	12.625	1.059	8,4%	484	3,8%
ELISIONI	(3.272)	32	-1,0%	34	-1,0%
GRUPPO	64.467	4.800	7,4%	2.047	3,2%

	31/03/2013				
<i>Valori in migliaia di euro</i>	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	60.833	2.270	3,7%	(191)	-0,3%
PRIMA ELECTRO	15.888	2.643	16,6%	2.145	13,5%
ELISIONI	(3.840)	(271)	7,1%	(272)	7,1%
GRUPPO	72.881	4.642	6,4%	1.682	2,3%

PRIMA POWER

I ricavi della divisione PRIMA POWER sono in diminuzione del 9,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente a causa del basso portafoglio di inizio anno (dovuto ad una accelerazione delle vendite nell'ultimo trimestre 2013) e di uno slittamento nel processo di consegna delle macchine dovuto a ragioni contingenti, fra le quali i ritardi nell'ottenimento dei finanziamenti da parte dei clienti. Questa diminuzione è frutto di un risultato in calo in EMEA (ad eccezione dell'Europa dell'Est e della Russia dove sono stati conseguiti risultati in crescita), in APAC (ad eccezione di Cina e Corea del Sud) ed in aumento nelle AMERICAS (con particolare miglioramento nell'area NAFTA).

L'EBITDA del segmento è stato pari a 3.709 migliaia di euro, in crescita in valore assoluto (+1.439 migliaia di euro) che in termini percentuali (passando dal 3,7% al 6,7%) a conferma di un maggior livello di efficienza raggiunto dalla divisione.

PRIMA ELECTRO

I ricavi della divisione PRIMA ELECTRO sono in diminuzione del 20,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, calo dovuto principalmente ad alcuni prodotti DOTS per i quali è in corso un *phase-out/phase-in* iniziato nel corso dell'esercizio 2013 ed in via di ultimazione.

L'EBITDA della divisione è pari a 1.059 migliaia di euro in calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 1.584 migliaia di euro, tale calo è da attribuire alla contrazione dei volumi produttivi.



CAPITOLO 5.

BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL
31/03/2014

PROSPETTI CONTABILI

CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

VALORI IN EURO	Note	31/03/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni materiali	6.1	24.676.558	24.200.931
Immobilizzazioni immateriali	6.2	152.421.741	151.571.901
Altre partecipazioni	6.3	288.735	288.735
Attività finanziarie non correnti	6.4	555.300	113.000
Attività fiscali per imposte anticipate	6.5	8.012.757	7.647.333
Altri crediti	6.8	20.624	20.624
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		185.975.715	183.842.524
Rimanenze	6.6	84.433.048	66.214.465
Crediti commerciali	6.7	73.508.571	78.833.076
Altri crediti	6.8	7.767.320	5.909.406
Altre attività fiscali	6.9	7.033.669	4.305.160
Strumenti finanziari derivati	6.10	3.198	46.969
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.10	18.396.213	29.194.149
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		191.142.019	184.503.225
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	6.11	1.453.482	1.483.839
TOTALE ATTIVITA'		378.571.216	369.829.588
Capitale sociale	6.12	26.208.185	26.208.185
Riserva legale	6.12	4.321.310	4.321.310
Altre riserve	6.12	68.322.797	68.144.867
Riserva da differenza di conversione	6.12	(2.281.249)	(2.138.106)
Utili (perdite) a nuovo	6.12	8.431.703	3.010.955
Utile (perdita) dell'esercizio	6.12	(632.137)	5.428.982
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		104.370.609	104.976.193
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza</i>		<i>1.397.038</i>	<i>1.084.685</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO		105.767.647	106.060.878
Finanziamenti	6.10	68.053.456	72.442.235
Benefici ai dipendenti	6.13	7.800.522	7.731.540
Passività fiscali per imposte differite	6.14	11.198.389	10.350.390
Fondi per rischi ed oneri	6.15	135.858	137.137
Strumenti finanziari derivati	6.10	4.056.231	4.929.519
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		91.244.456	95.590.821
Debiti commerciali	6.16	70.453.819	68.117.926
Acconti	6.16	21.204.732	13.580.141
Altri debiti	6.16	21.140.111	17.513.397
Debiti verso banche e finanziamenti	6.10	53.521.279	51.830.029
Passività fiscali per imposte correnti	6.17	4.068.987	4.707.193
Fondi per rischi ed oneri	6.15	11.170.185	12.429.203
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		181.559.113	168.177.889
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		378.571.216	369.829.588

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2014	31/03/2013
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.18	64.466.561	72.880.537
Altri ricavi operativi	6.19	1.982.385	803.127
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti	-	13.308.183	5.159.273
Incrementi per lavori interni	6.20	2.971.312	1.925.001
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	-	(37.283.726)	(35.830.104)
Costo del personale	6.21	(23.319.062)	(22.919.350)
Ammortamenti	6.22	(2.752.553)	(2.960.003)
Impairment	6.22	-	-
Altri costi operativi	6.23	(17.325.962)	(17.376.845)
RISULTATO OPERATIVO		2.047.138	1.681.636
Proventi finanziari	6.24	27.532	155.100
Oneri finanziari	6.24	(1.855.009)	(2.465.416)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.24	126.302	(62.892)
Risultato netto di partecipazioni non consolidate integralmente	-	-	(666)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		345.963	(692.238)
Imposte correnti e differite	6.25	(1.029.950)	(110.519)
RISULTATO NETTO		(683.987)	(802.757)
- di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo		(632.137)	(802.757)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		(51.850)	-
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.26	(0,06)	(0,09)
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.26	(0,06)	(0,09)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2014	31/03/2013
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		(683.987)	(802.757)
Parte efficace degli utili/(perdite)sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	6.12	364.102	584.784
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.12	(170.459)	812.796
Utili/(perdite) attuariali IAS 19R	6.12	(8.234)	-
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI CHE SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO (B)		185.409	1.397.580
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B)		(498.578)	594.823
- di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo		(419.412)	594.823
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		(79.166)	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° gennaio 2013 al 31 marzo 2013

VALORI IN EURO	Capitale sociale	Crediti v/azionisti per versamenti ancora dovuti	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Spese aumento capitale sociale	Riserva stock option	Riserva per adeguamento fair value derivati	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto azionisti capogruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 01/01/2013	21.606.553	(1.785)	46.462.619	4.320.069	(1.286.154)	1.295.506	(5.187.680)	11.933.427	(524.506)	(370.776)	5.306.613	83.553.886	-	83.553.886
Aumento di capitale	2.642	1.785	6.342	-	-	-	-	-	-	-	-	10.769	-	10.769
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.306.613	(5.306.613)	-	-	-
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-	-	-	584.784	-	812.796	-	(802.757)	594.823	-	594.823
Saldo al 31/03/2013	21.609.195	-	46.468.961	4.320.069	(1.286.154)	1.295.506	(4.602.896)	11.933.427	288.290	4.935.837	(802.757)	84.159.478	-	84.159.478

dal 1° gennaio 2014 al 31 marzo 2014

VALORI IN EURO	Capitale sociale	Crediti v/azionisti per versamenti ancora dovuti	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Spese aumento capitale sociale	Riserva stock option	Riserva per adeguamento fair value derivati	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto azionisti capogruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 01/01/2014	26.208.185	-	57.506.537	4.321.310	(1.286.154)	1.295.506	(3.195.626)	13.824.604	(2.138.106)	3.010.955	5.428.982	104.976.193	1.084.685	106.060.878
Aumento capitale Prima Power Suzhou	-	-	-	-	-	-	-	(186.172)	-	-	-	(186.172)	391.519	205.347
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.428.982	(5.428.982)	-	-	-
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-	-	-	364.102	-	(143.143)	(8.234)	(632.137)	(419.412)	(79.166)	(498.578)
Saldo al 31/03/2014	26.208.185	-	57.506.537	4.321.310	(1.286.154)	1.295.506	(2.831.524)	13.638.432	(2.281.249)	8.431.703	(632.137)	104.370.609	1.397.038	105.767.647

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	31/03/2014	31/03/2013
Risultato netto	(683.987)	(802.757)
Rettifiche (sub-totale)	(2.487.696)	(2.588.460)
Ammortamenti e impairment	2.752.553	2.960.003
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	482.575	239.564
Variazione dei fondi relativi al personale	68.982	(30.505)
Variazione delle rimanenze	(18.218.583)	(8.101.294)
Variazione dei crediti commerciali	5.324.505	4.501.574
Variazione dei debiti commerciali e acconti	9.960.484	478.117
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(2.858.212)	(2.635.919)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	(3.171.683)	(3.391.217)
Cash flow derivante dall'attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali (*)	(1.220.743)	(577.988)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(67.593)	(66.201)
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(2.871.621)	(1.824.205)
Incassi da vendita di immobilizzazioni (*)	45.674	95.314
Risultato netto partecipazioni SNK	-	666
Acquisto/aumenti capitale altre partecipazioni	-	(10.925)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(4.114.283)	(2.383.339)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento		
Variazione altre attività/passività finanziarie e altre voci minori	(844.238)	3.931.231
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	1.516.467	227.620
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	(4.323.890)	(5.148.827)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	113.037	(3.161)
Aumento di capitale	-	10.769
Altre variazioni	(151.377)	812.796
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(3.690.001)	(169.572)
Flusso monetario generato/(assorbito) da varia.z.azionisti di minoranza (D)	364.203	-
Flusso monetario complessivo (E=A+B+C+D)	(10.611.764)	(5.944.128)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (F)	29.194.149	24.458.666
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (G=E+F)	18.396.213	18.514.538
Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato	31/03/2014	31/03/2013
<i>Valori in euro</i>		
Imposte sul reddito	(1.029.950)	(110.519)
Proventi finanziari	27.532	155.100
Oneri finanziari	(1.855.009)	(2.465.416)

(*) incluse immobilizzazioni materiali classificate fra le attività non correnti destinate alla dismissione



CAPITOLO 6.

NOTE ILLUSTRATIVE

CAPITOLO 6. DESCRIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2014 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (con particolare riferimento al D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2014 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2014 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2014 secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31/12/2013, alla quale si fa rimando.

Sono stati presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali al 31/12/2013 e i dati di conto economico e di rendiconto finanziario relativi al 31/03/2013 nonché i movimenti di patrimonio netto dei primi tre mesi del 2013, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1.

PRINCIPI CONTABILI

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2014 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che PRIMA INDUSTRIE continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Criteri contabili e principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2014 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31/12/2013, ai quali si rimanda fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014, nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni intermedie.

Uso di stime contabili

La redazione di un bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. In particolare, in sede di

bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2014, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli schemi di Bilancio, il Gruppo ha effettuato la scelta di utilizzare gli schemi descritti qui di seguito:

- per quanto riguarda la Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è stato adottato lo schema che presenta le attività e passività distinguendo tra “correnti” (ovvero liquidabili / esigibili entro 12 mesi) e “non correnti” (ovvero liquidabili / esigibili oltre i 12 mesi);
- per quanto riguarda il Conto Economico consolidato, si è adottato lo schema che prevede la ripartizione dei costi per natura; il Conto economico complessivo consolidato include, oltre all'utile del periodo, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- per quanto riguarda il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si è adottato lo schema che riconcilia l'apertura e la chiusura di ogni voce del patrimonio sia per il periodo in corso che per quello precedente;
- per quanto riguarda il Rendiconto finanziario si è scelto il metodo c.d. “indiretto”, nel quale si determina il flusso finanziario netto dell'attività operativa rettificando l'utile e la perdita per gli effetti;
 - degli elementi non monetari quali ammortamenti, svalutazioni, utile e perdite su collegate non realizzate;
 - delle variazioni delle rimanenze, dei crediti e dei debiti generati dall'attività operativa;
 - degli altri elementi i cui flussi finanziari sono generati dall'attività di investimento e di finanziamento.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stata autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 12 Maggio 2014.

NOTE ILLUSTRATIVE

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

NOTA 6.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali alla data del 31/03/2014 sono pari a 24.677 migliaia di euro in aumento di 476 migliaia di euro rispetto al 31/12/2013.

Per una maggior dettaglio si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2012	17.263.455	2.123.655	1.856.009	2.454.004	646.811	24.343.934
Esercizio 2013						
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	514.402	514.402
Incrementi	128.411	364.233	616.451	958.208	256.833	2.324.136
Dismissioni	-	(3.546.381)	(37.737)	(2.754.209)	-	(6.338.327)
Utilizzo fondo ammortamento	-	3.451.837	31.097	2.750.115	-	6.233.049
Ammortamento	(553.903)	(489.710)	(753.135)	(909.965)	-	(2.706.713)
Differenze di cambio	(60.493)	(3.587)	(41.296)	(50.607)	(13.568)	(169.551)
Valore netto al 31 dicembre 2013	16.777.470	1.900.047	1.671.389	2.447.546	1.404.478	24.200.931
Movimenti dei primi tre mesi 2014						
Incrementi	-	207.173	272.963	293.258	447.349	1.220.743
Dismissioni	-	-	(104.679)	(290.566)	-	(395.245)
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	101.910	247.661	-	349.571
Ammortamento	(131.711)	(111.108)	(192.509)	(232.130)	-	(667.458)
Riclassifiche fra Immobilizzazioni materiali	-	16.791	210.640	55.350	(282.781)	-
Differenze di cambio	686	(29)	973	(10.344)	(23.270)	(31.984)
Valore netto al 31 marzo 2014	16.646.445	2.012.874	1.960.687	2.510.775	1.545.776	24.676.558

NOTA 6.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31/03/2014 sono pari a 152.422 migliaia di euro in aumento rispetto al 31/12/2013 di 850 migliaia di euro migliaia di euro.

Per una maggior dettaglio si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre immob. immat.	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2012	102.679.896	22.049.397	26.665.990	151.395.283
Variazione area consolidamento	-	-	152.835	152.835
Incrementi/(decrementi)	-	8.907.570	381.190	9.288.760
Ammortamento	-	(5.138.201)	(3.800.101)	(8.938.302)
Impairment	-	(32.336)	-	(32.336)
Differenze di cambio	(100.090)	(173.692)	(20.557)	(294.339)
Valore netto al 31 dicembre 2013	102.579.806	25.612.738	23.379.357	151.571.901
Movimenti dei primi tre mesi del 2014				
Incrementi/(decrementi)	-	2.871.621	67.593	2.939.214
Ammortamento	-	(1.199.350)	(885.745)	(2.085.095)
Differenze di cambio	481	(532)	(4.228)	(4.279)
Valore netto al 31 marzo 2014	102.580.287	27.284.477	22.556.977	152.421.741

La voce maggiormente significativa è rappresentata dall'Avviamento, che alla data del 31/03/2014 è pari a 102.580 migliaia di euro. Tutti gli avviamenti iscritti in bilancio si riferiscono al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite.

Qui di seguito si espone una tabella con il valore di carico dell'avviamento allocato ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari.

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/03/2014	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2013
PRIMA POWER	97.427	97.427
OSAI (Service)	4.125	4.125
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA	837	837
MLTA	154	154
OSAI UK	37	37
TOTALE	102.580	102.580

L'avviamento (essendo un'attività a vita utile indefinita) non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione del valore (*impairment test*). Il Gruppo ha effettuato al 31/12/2013 l'*impairment test* sul valore dei principali avviamenti (PRIMA POWER, OSAI-Service e PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA), per il quale si rimanda al fascicolo di Bilancio Consolidato al 31/12/2013. Per quanto riguarda i succitati avviamenti, non essendosi manifestati indicatori di perdita di valore rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2013, non si è ritenuto necessario aggiornare i relativi test di *impairment*.

NOTA 6.3 - ALTRE PARTECIPAZIONI

Il valore delle Altre Partecipazioni al 31/03/2014 ammonta a 289 migliaia di euro ed è invariato rispetto al 31/12/2013.

Tale voce al 31/03/2014 risulta essere così composta:

- EPS: 97 migliaia di euro (partecipazione pari al 2,36%);
- Caretek Srl: 76 migliaia di euro (partecipazione pari al 21,57%);
- Fimecc OY: 50 migliaia di euro (partecipazione pari al 2,4%);
- Härmämedi OY: 25 migliaia di euro (partecipazione pari all'8,33%);
- Lamiera Servizi Srl: 11 migliaia di euro (partecipazione pari al 19%);
- altre partecipazioni minori: 30 migliaia di euro.

Le partecipazioni in Fimecc OY e Härmämedi OY sono detenute dalla FINN-POWER OY.

NOTA 6.4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Questa voce al 31/03/2014 è pari a 555 migliaia di euro e si riferisce a due finanziamenti erogati dalla PRIMA ELECTRO SpA alla società EPS per 520 migliaia di euro ed alla società Caretek Srl per 35 migliaia di euro.

NOTA 6.5 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 8.013 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 366 migliaia di euro.

Tali attività sono state principalmente generate da differenze temporanee sulle rimanenze e sui fondi rischi e oneri. La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità.

Con riferimento alla recuperabilità di tali imposte si evidenzia che la Capogruppo e la PRIMA ELECTRO SpA hanno realizzato storicamente imponibili fiscali positivi, sia ai fini IRES, che ai fini

IRAP e prevedono il raggiungimento di imponibili fiscali positivi anche negli esercizi successivi. La valutazione sulla recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della redditività attesa negli esercizi futuri ed è inoltre supportata dal fatto che le imposte anticipate si riferiscono principalmente a fondi rettificativi dell'attivo e a fondi rischi ed oneri, per i quali non vi è scadenza. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono state riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Alla luce di quanto illustrato non sono intervenuti elementi tali da modificare le valutazioni precedenti circa la recuperabilità delle imposte anticipate.

NOTA 6.6 - RIMANENZE

La tabella che segue, mostra la composizione delle rimanenze al 31/03/2014 e al 31/12/2013.

Rimanenze	31/03/14	31/12/13
Materie prime	24.825.185	20.110.202
Semilavorati	18.677.106	9.104.962
Prodotti finiti	47.092.503	43.066.884
(Fondo svalutazione rimanenze)	(6.161.747)	(6.067.584)
TOTALE	84.433.048	66.214.465

Le rimanenze al 31/03/2014 ammontano a 84.433 migliaia di euro, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 6.162 migliaia di euro. Il valore netto delle rimanenze di magazzino al 31/03/2014 mostra un incremento pari a 18.219 migliaia di euro rispetto al 31/12/2013. Tale incremento è legato alla necessità di sostenere i volumi produttivi nei trimestri successivi.

NOTA 6.7 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31/03/2014 ammontano a 73.509 migliaia di euro e rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di 5.325 migliaia di euro.

Crediti Commerciali	31/03/14	31/12/13
Crediti verso clienti	76.712.959	82.124.226
Fondo svalutazione crediti	(3.204.388)	(3.291.150)
TOTALE	73.508.571	78.833.076

La diminuzione dei crediti commerciali tra il 31/03/2014 ed il 31/12/2013 riflette la stagionalità delle vendite. Con riferimento al fondo svalutazione crediti non si evidenziano significative variazioni, poiché si è ritenuto che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dal fondo stanziato.

NOTA 6.8 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 31/03/2014 sono pari a 7.767 migliaia di euro e sono aumentati rispetto al 31/12/2013 di 1.858 migliaia di euro e sono suddivisi come esposto nella tabella qui di seguito.

Altri Crediti	31/03/14	31/12/13
Ratei e risconti attivi	2.994.036	1.440.089
Contributi di ricerca e sviluppo da ricevere	2.629.508	2.417.144
Anticipi pagati a fornitori	1.765.414	1.378.502
Anticipi a dipendenti	200.665	279.726
Crediti vari	177.697	393.945
TOTALE	7.767.320	5.909.406

Gli altri crediti non correnti risultano essere pari a 21 migliaia di euro.

NOTA 6.9 - ALTRE ATTIVITÀ FISCALI

La voce ammonta a 7.034 migliaia di euro in aumento di 2.729 migliaia di euro rispetto al 31/12/2013. Le attività fiscali sono rappresentate da crediti IVA per 4.947 migliaia di euro, da un credito verso l'erario pari a 1.048 migliaia di euro a seguito della presentazione delle istanze di rimborso IRES (deduzione IRAP ai fini IRES per gli anni 2007-2011) sorto a febbraio 2013, da crediti per ritenute di imposta per 542 migliaia di euro, da anticipi di imposte dirette per 429 migliaia di euro da altri crediti per attività fiscali minori (68 migliaia di euro).

NOTA 6.10 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2014 la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta negativa per 107.232 migliaia di euro, in aumento di 7.271 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (99.961 migliaia di euro). Per una migliore comprensione della variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dei primi tre mesi del 2014, si veda il rendiconto finanziario consolidato del periodo.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 31/03/2014 e al 31/12/2013 determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10/02/2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

Valori espressi in migliaia di Euro

	31/03/14	31/12/13	Variazioni
A CASSA	18.396	29.194	(10.798)
B ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	-
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D LIQUIDITÀ (A+B+C)	18.396	29.194	(10.798)
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	3	47	(44)
F DEBITI BANCARI CORRENTI	16.413	14.647	1.766
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	36.039	36.113	(74)
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	1.070	1.070	-
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	53.522	51.830	1.692
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-E)	35.123	22.589	12.534
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	68.416	73.648	(5.232)
L OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-	-
M ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	3.693	3.724	(31)
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	72.109	77.372	(5.263)
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	107.232	99.961	7.271

LIQUIDITA'

Per maggiori dettagli relativi alle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario consolidato.

CREDITI FINANZIARI CORRENTI

Gli Altri Crediti Finanziari ammontano a 3 migliaia di euro e si riferiscono al *fair value* di alcuni strumenti finanziari derivati di copertura sul rischio cambio (Currency Rate Swap - CRS).

INDEBITAMENTO BANCARIO

Il debito principale incluso nell'indebitamento bancario è il Finanziamento FINPOLAR. Questo finanziamento, che al 31/03/2014 ammonta complessivamente a 99.544 migliaia di euro, è così suddiviso:

- Tranche A: finanziamento a medio/lungo termine di 6.904 migliaia di euro (*amortized* scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale);
- Tranche B: finanziamento a medio/lungo termine di 63.542 migliaia di euro (scadente a febbraio 2016 con un rimborso *bullet* alla scadenza);
- Tranche C2: linea di credito per anticipo fatture (*revolving*) utilizzata al 31/03/2014 per 8.862 migliaia di euro (la linea è utilizzabile per un ammontare massimo complessivo di euro 12.200 migliaia di euro per esigenze di capitale circolante di Gruppo);
- Tranche D: linea di credito per cassa di 19.900 migliaia di euro (di importo capitale massimo di 20 milioni di euro);
- al 31/03/2014 risultano registrati interessi maturati e non ancora liquidati su tutte le tranche del Finanziamento FINPOLAR complessivamente per 336 migliaia di euro.

Il Finanziamento FINPOLAR è per 63.769 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Si ricorda che in data 04/02/2014 la società ha regolarmente pagato la rata in scadenza relativa al Finanziamento FINPOLAR.

Nei debiti bancari non correnti sono inclusi anche altri finanziamenti bancari per 591 migliaia di euro e i *fair value* negativi di alcuni strumenti finanziari derivati (IRS - Interest Rate Swap) i quali ammontano complessivamente a 4.056 migliaia di euro. I contratti principali sono quelli stipulati da PRIMA INDUSTRIE SpA, a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul suddetto Finanziamento FINPOLAR. I test di efficacia effettuati sui contratti derivati di copertura hanno evidenziato al 31/03/2014 una relazione di sostanziale efficacia e pertanto, essendo rispettati anche gli altri requisiti previsti dallo IAS 39, sono contabilizzati adottando il criterio dell'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari per i quali il test di efficacia non viene svolto, in considerazione delle loro caratteristiche, sono stati contabilizzati attraverso l'imputazione nel conto economico delle relative variazioni di *fair value*.

Nell'indebitamento bancario corrente (considerando anche la parte corrente dell'indebitamento non corrente) sono ricompresi il Finanziamento FINPOLAR per 35.775 migliaia di euro, *bank overdrafts* per 15.260 migliaia di euro e altri finanziamenti bancari per 1.417 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Gli Altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 4.763 migliaia di euro (di cui 1.070 migliaia correnti).

Gli altri debiti finanziari accolgono:

- debiti per leasing finanziari per un importo pari a 2.882 migliaia di euro (di cui 655 migliaia di euro correnti);
- altri debiti finanziari per 1.881 migliaia di euro (di cui 415 migliaia di euro correnti); tali debiti si riferiscono principalmente a finanziamenti agevolati ministeriali.

MOVIMENTAZIONE DEBITI VERSO BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti verso banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2014 (non inclusivi dei *fair value* dei derivati) sono pari a 121.574 migliaia di euro e nel corso del primo trimestre 2014 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI	Euro migliaia
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/12/2013)	51.830
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/12/2013)	72.442
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/12/2013	124.272
Variazione area consolidamento	
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	1.516
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	(4.324)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	113
Effetto cambi	(3)
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2014	121.574
di cui	
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/03/2014)	53.521
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/03/2014)	68.053
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2014	121.574

NOTA 6.11 - ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Al 31/03/2014 il valore delle attività non correnti destinate alla dismissione è pari a 1.453 migliaia di euro.

Attività non correnti destinate alla dismissione	Partecipazione SUP (*)	Unità imm.Rivalta sul Mincio (MN)	TOTALE
Valore al 31 dicembre 2013	1.149.839	334.000	1.483.839
Adeguamento valutario	(30.357)	-	(30.357)
Valore al 31 marzo 2014	1.119.482	334.000	1.453.482

* Shanghai Unity Prima (SUP)

NOTA 6.12 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è diminuito rispetto al termine dello scorso esercizio di 293 migliaia di euro. Per maggiori dettagli in merito si veda il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

NOTA 6.13 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce Benefici ai dipendenti comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo e da PRIMA ELECTRO ai propri dipendenti;

- un fondo pensione riconosciuto da PRIMA POWER GmbH e da PRIMA POWER France Sarl ai propri dipendenti.

Si riporta qui di seguito un raffronto delle voci in oggetto.

Benefici ai dipendenti	31/03/14	31/12/13
TFR	6.026.693	6.016.463
Fidelity premium e altri fondi pensione	1.773.829	1.715.077
TOTALE	7.800.522	7.731.540

NOTA 6.14 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 11.198 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 848 migliaia di euro. Si segnala che in questa voce sono incluse anche passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Cologna Veneta derivanti dalla aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER pari a 6.683 migliaia di euro.

NOTA 6.15 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 11.306 migliaia di euro e sono diminuiti rispetto al 31/12/2013 di 1.260 migliaia di euro.

I fondi rischi non correnti si riferiscono esclusivamente al fondo indennità clientela agenti ed ammontano complessivamente a 136 migliaia di euro.

I fondi rischi correnti si riferiscono per la maggior parte alla garanzia di prodotti (pari a 7.279 migliaia di euro) ed al completamento dei progetti in corso (pari a 3.427 migliaia di euro). Il Fondo garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

Gli altri fondi pari a 464 migliaia di euro si riferiscono a procedimenti legali ed altre vertenze; tali fondi rappresentano la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa nei confronti di rivenditori, clienti, fornitori o autorità pubbliche ed anche procedimenti legali relativi a contenziosi con ex dipendenti.

NOTA 6.16 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

Il valore di questi debiti è aumentato rispetto al 31/12/2013 di 13.587 migliaia di euro. Si ricorda che la voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi. La voce Altri debiti accoglie debiti previdenziali e assistenziali, debiti verso dipendenti, ratei e risconti passivi ed altri debiti minori.

Per maggiori dettagli si veda la tabella qui di seguito esposta.

Debiti commerciali, Acconti ed Altri Debiti	31/03/14	31/12/13
Debiti commerciali	70.453.819	68.117.926
Acconti	21.204.732	13.580.141
Altri debiti	21.140.111	17.513.397
TOTALE	112.798.662	99.211.464

NOTA 6.17 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività fiscali per imposte correnti al 31/03/2014 risultano essere pari a 4.069 migliaia di euro, in diminuzione di 638 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (4.707 migliaia di euro al 31/12/2013).

NOTA 6.18 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati al capitolo 3 del presente documento "Relazione intermedia sulla Gestione" al paragrafo "Ricavi e Redditività".

NOTA 6.19 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli Altri ricavi operativi ammontano a 1.982 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a contributi per attività di ricerca e sviluppo ricevuti da entità pubbliche o in seguito a cooperazione con altre imprese industriali.

NOTA 6.20 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 31/03/2014 ammontano a 2.971 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (2.872 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri. Le attività di sviluppo capitalizzate sono svolte dalla Capogruppo, dalla FINN-POWER OY, dalla FINN-POWER ITALIA Srl, dalla PRIMA POWER LASERDYNE Llc, dalla PRIMA ELECTRO SpA e dalla PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.

NOTA 6.21 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 31/03/2014 è pari a 23.319 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 400 migliaia di euro.

NOTA 6.22 - AMMORTAMENTI-IMPAIRMENT

Gli ammortamenti al 31/03/2014 sono pari a 2.753 migliaia di euro (di cui 2.085 migliaia di euro relativi alle immobilizzazioni immateriali). Nessun *impairment* effettuato nel primo trimestre 2014.

Risulta opportuno evidenziare che gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela ("*customer list*") ammontano complessivamente a 763 migliaia di euro, mentre quelli relativi ai costi di sviluppo sono pari a 1.199 migliaia di euro.

NOTA 6.23 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi dei primi tre mesi del 2014 sono pari a 17.326 migliaia di euro e sono sostanzialmente invariati rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente dove ammontavano a 17.376 migliaia di euro al 31/12/2013.

NOTA 6.24 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei primi tre mesi del 2014 risulta negativa per 1.701 migliaia di euro.

Gestione Finanziaria	31/03/14	31/03/13
Proventi finanziari	27.532	155.100
Oneri finanziari	(1.855.009)	(2.465.416)
Oneri finanziari netti	(1.827.477)	(2.310.316)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	126.302	(62.892)
Totale gestione finanziaria	(1.701.175)	(2.373.208)

Gli oneri finanziari relativi al Finanziamento FINPOLAR sostenuti da PRIMA INDUSTRIE risultano essere pari a 780 migliaia di euro, mentre gli oneri finanziari netti sui derivati stipulati dal Gruppo sono pari a 498 migliaia di euro.

NOTA 6.25 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito dei primi tre mesi del 2014 evidenziano un saldo netto negativo di 1.030 migliaia di euro, di cui IRAP per 330 migliaia di euro. E' opportuno ricordare che il carico fiscale del 2013 includeva un effetto positivo dovuto ad un credito verso l'erario pari a 1.048 migliaia di euro a seguito della presentazione delle istanze di rimborso IRES (deduzione IRAP ai fini IRES per gli anni 2007-2011).

NOTA 6.26 - RISULTATO PER AZIONE

(a) Risultato base per azione

Il risultato base per azione è determinato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi tre mesi del 2014, la media delle azioni in circolazione è stata pari a n° 10.483.274; pertanto il risultato per azione relativo ai primi tre mesi del 2014 ammonta ad una perdita di 0,06 per azione (contro una perdita di 0,09 euro per azione al 31/03/2014).

RISULTATO BASE PER AZIONE	31/03/14	31/03/13
Risultato netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo (Euro/000)	(632)	(803)
Media ponderata numero azioni ordinarie	10.483.274	8.643.190
Risultato base per azione (Euro)	(0,06)	(0,09)

(b) Risultato diluito per azione

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

RISULTATO DILUITO PER AZIONE	31/03/14	31/03/13
Risultato netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo (Euro/000)	(632)	(803)
Media ponderata numero azioni ordinarie	10.483.274	8.643.190
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	10.585.274	10.981.512
Risultato diluito per azione (Euro)	(0,06)	(0,07)

Come potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo, sono state considerate quelle legate al piano di *stock option*.

Relativamente al piano di *stock option*, si veda il paragrafo del presente documento specificamente dedicato a tale argomento.

Il risultato diluito per azione riportato nei prospetti di bilancio è uguale a quello base, come previsto dai principi contabili IAS/IFRS nel caso in cui ricorra una situazione di anti-diluizione (cioè la perdita derivante dal calcolo diluitivo risulti inferiore alla perdita di base).

NOTA 6.27 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato i rapporti con il management strategico ed il Collegio Sindacale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	Management strategico	Collegio Sindacale	TOTALE
DEBITI AL 01/01/2014	476.539	95.000	571.539
DEBITI AL 31/03/2014	242.985	121.250	364.235
COSTI 01/01/2014 - 31/03/2014	290.165	26.250	316.415
VARIAZIONE DEBITI			
01/01/2014 - 31/03/2014	(233.554)	26.250	(207.304)

NOTA 6.28 - INFORMATIVA DI SETTORE

Si rammenta che non tutti i dati qui di seguito esposti sono direttamente riconducibili con quelli presentati nei capitoli “3 - Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo” e “4 - Andamento Economico per Segmento”, poiché questi ultimi sono espressi al lordo delle partite intersettoriali.

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato.

I segmenti operativi del Gruppo sono i due seguenti:

- PRIMA POWER
- PRIMA ELECTRO

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore 31/03/2014	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	55.114	12.625	-	67.739
(Ricavi inter-settoriali)	(2)	(3.270)	-	(3.272)
Ricavi	55.112	9.355	-	64.467
EBITDA	3.964	836	-	4.800
EBIT	1.786	261	-	2.047
Oneri/proventi finanziari netti	(1.525)	(176)	-	(1.701)
Risultato prima delle imposte	261	85	-	346
Imposte	-	-	(1.030)	(1.030)
Risultato netto	-	-	-	(684)

I valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti al Capitolo 4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO, poiché sono presentati al netto delle partite intersettoriali.

Attività e passività di settore 31/03/2014	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	289.285	53.933	34.001	377.219
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni ^(*)	1.179	173	-	1.352
Totale attività	290.464	54.106	34.001	378.571
Passività	116.376	15.529	140.898	272.803

^(*) Include le partecipazioni classificate nelle Attività non correnti destinate alla dismissione

Risultato di settore 31/03/2013	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	60.833	15.888	-	76.721
(Ricavi inter-settoriali)	(14)	(3.826)	-	(3.840)
Ricavi	60.819	12.062	-	72.881
EBITDA	2.223	2.419	-	4.642
EBIT	(239)	1.921	-	1.682
Oneri/proventi finanziari netti	(2.179)	(194)	-	(2.373)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	(1)	-	-	(1)
Risultato prima delle imposte	-	-	-	(692)
Imposte	-	-	(111)	(111)
Risultato netto	-	-	-	(803)

I valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti al Capitolo 4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO, poiché sono presentati al netto delle partite intersettoriali.

Attività e passività di settore 31/03/2013	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	277.800	62.188	31.868	371.856
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni ^(*)	3.812	462	-	4.274
Totale attività	281.612	62.650	31.868	376.130
Passività	109.935	17.111	164.925	291.971

^(*) Include le partecipazioni classificate nelle Attività non correnti destinate alla dismissione

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto al Capitolo 3 “Relazione intermedia sulla Gestione del Gruppo”, al paragrafo “Ricavi e redditività”.

NOTA 6.29 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l’attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall’attività operativa. Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, prevalentemente contratti di “Interest Rate Swap - IRS”. Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Il Gruppo ha adottato una specifica policy al fine di gestire correttamente i menzionati rischi con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder.

Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;
- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie. Di conseguenza la strategia individuata è di Gestione/Hedging e si concretizza in:

- *monitoring* continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse;
- attività di *hedging* attraverso strumenti finanziari derivati.

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto. In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali. Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (speculazione)

In particolare le strategie prevalentemente adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti delle società controllate USA, per cui i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali, invece, esiste a livello di Gruppo una certa esposizione al rischio tasso di cambio, sia perché i flussi di acquisto in dollari statunitensi (la principale valuta di conto diversa dall'euro) della capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, della FINN-POWER OY e della PRIMA ELECTRO SpA non sono sufficienti a bilanciare i flussi di vendita denominati in

dollari statunitensi, sia perché il Gruppo opera anche con altre valute per le quali non sono disponibili (od opportune) operazioni di copertura.

Il Gruppo effettua pertanto un *monitoring* per ridurre tale rischio di cambio anche attraverso il ricorso a strumenti di copertura.

Come sopra ricordato, per quanto riguarda le valute di conto diverse dal dollaro statunitense, che riguardano quasi esclusivamente alcune controllate che esercitano attività di vendita ed assistenza post-vendita, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di accettazione, sia perché si tratta generalmente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

A questo fine è stata istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di *credit management* di Gruppo.

Si segnala che non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB DEM/RM 11070007 del 05/08/2011, si informa che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE non detiene alcun titolo obbligazionario emesso da governi centrali e locali e neppure da enti governativi, tantomeno ha erogato prestiti a queste istituzioni.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

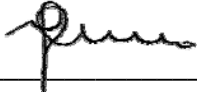
L'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile.

Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'utilizzo delle linee di credito, il rinnovo dei prestiti bancari ed eventualmente il ricorso ad altre forme di provvista di natura non ordinaria.

NOTA 6.30 - EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Resoconto Intermedio di Gestione che, se non noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

Firma organo amministrativo delegato

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' followed by several loops and a long horizontal stroke.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/03/2014

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, Davide Danieli, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.